

**DICHIARAZIONE**

**rilasciata annualmente dal membro del Consiglio**

Il/La sottoscritto/a ELIO VILLA,  
avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la sua personale responsabilità,

**D I C H I A R A**

- a) che a proprio carico **non sussistono cause di incompatibilità tra incarichi**, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 39/2013, e in particolare attesta:
- di non ricoprire la carica di presidente del consiglio dei ministri, ministro, vice ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della Legge 400/1988 o di parlamentare (art. 11, 1° comma);
  - di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Provincia Autonoma di Bolzano o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima provincia o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della medesima provincia, né di presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Provincia (art 11, 2° comma);
- b) che a proprio carico **non sussistono cause di conflitto di interesse**, anche solo potenziale, rispetto alle attività e alle finalità istituzionali del CND di Bolzano.

Inoltre, il/la sottoscritto/a:

- allega alla presente dichiarazione – quale parte integrante della stessa – la dichiarazione in merito a cariche e/o incarichi ricoperti dal/la sottoscritto/a;
- si obbliga a comunicare al Consiglio, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni che possano interessare la presente dichiarazione, ovvero l'insorgenza di cause di incompatibilità o di situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale;
- dichiara di avere piena conoscenza del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) e del Codice di comportamento adottati dal Consiglio Notarile Distrettuale di Bolzano e si impegna ad attuarne le prescrizioni e, in particolare, ad adempiere agli obblighi di informazione di cui al punto 5 del PTPC;
- si obbliga a rispettare i divieti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, come previsto dal punto 4.6 del PTPC;
- qualora venga condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati

contro la Pubblica Amministrazione, si obbliga a darne tempestiva comunicazione scritta al Consiglio, come previsto dal punto 4.9 del PTPC.

Bolzano, li 28 / 2 / 2019

Firma 